

# Ambiente

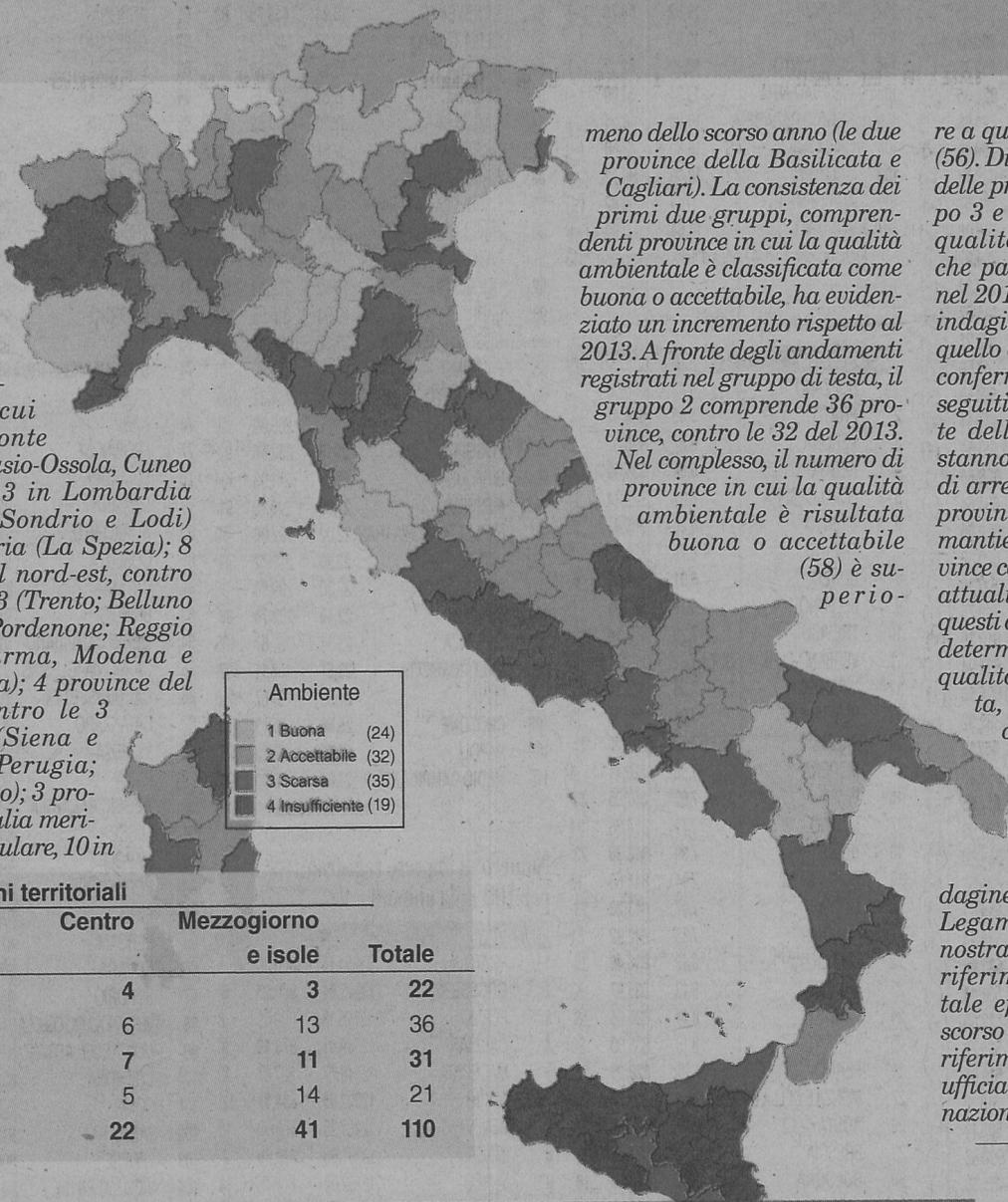
**T**rento apre la classifica sulla qualità ambientale, confermando il 5° posto conseguito lo scorso anno. A seguire Mantova e Belluno - rispettivamente 51° e 1° lo scorso anno - e Matera, 2° anche nella passata edizione dell'indagine. La consistenza del gruppo 1, pari a 22 province, è la stessa registrata nel 2013, effetto imputabile anche all'esclusione di alcuni indicatori «istituzionali», come l'incidenza di imprese con certificazione Sincert o l'indice di ecomanagement, non direttamente associabili alla qualità della vita percepita, ma che tendevano a polarizzare eccessivamente le posizioni in graduatoria. Anche quest'anno nelle posizioni di testa figurano numerosi outsider, spesso con notevoli balzi in classifica (è il caso di Cagliari) che tuttavia, conferiscono alla classifica un maggiore realismo.

Nel gruppo di testa sono presenti 7 province dell'Italia nord-occidentale, contro le 2 della passata edizione, di cui 3 in Piemonte (Verbanco-Cusio-Ossola, Cuneo e Vercelli), 3 in Lombardia (Mantova, Sondrio e Lodi) e 1 in Liguria (La Spezia); 8 province del nord-est, contro le 6 del 2013 (Trento; Belluno e Venezia; Pordenone; Reggio Emilia, Parma, Modena e Forlì-Cesena); 4 province del Centro, contro le 3 del 2013 (Siena e Grosseto; Perugia; Ascoli Piceno); 3 province dell'Italia meridionale e insulare, 10 in

meno dello scorso anno (le due province della Basilicata e Cagliari). La consistenza dei primi due gruppi, comprendenti province in cui la qualità ambientale è classificata come buona o accettabile, ha evidenziato un incremento rispetto al 2013. A fronte degli andamenti registrati nel gruppo di testa, il gruppo 2 comprende 36 province, contro le 32 del 2013. Nel complesso, il numero di province in cui la qualità ambientale è risultata buona o accettabile (58) è superio-

re a quello registrato nel 2013 (56). Diminuisce la consistenza delle province censite nel gruppo 3 e caratterizzate da una qualità ambientale scarsa, che passano dalle 35 censite nel 2013 alle 31 della presente indagine, dato in accordo con quello delle passate edizioni, a conferma che i progressi conseguiti in passato sul versante della qualità ambientale stanno segnando una battuta di arresto. Anche il numero di province nel gruppo di coda si mantiene stabile, dalle 19 province censite lo scorso anno alle attuali 21. In parte, alcuni di questi andamenti negativi sono determinati, più che da una qualità ambientale deteriorata, che per molte province del sud non corrisponde alla realtà, dalla mancata comunicazione delle informazioni rilevanti per la compilazione dell'indagine Ecosistema Urbano di Legambiente, dalla quale la nostra inchiesta trae cospicui riferimenti. Per compensare tale effetto distorsivo, dallo scorso anno si fa maggiormente riferimento ai dati ambientali ufficiali pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica.

© Riproduzione riservata



Ambiente	
1 Buona	(24)
2 Accettabile	(32)
3 Scarsa	(35)
4 Insufficiente	(19)

## Ripartizioni territoriali

Ambiente	Ripartizioni territoriali				Totale
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno e isole	
1 Buona	7	8	4	3	22
2 Accettabile	9	8	6	13	36
3 Scarsa	7	6	7	11	31
4 Insufficiente	2	-	5	14	21
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>41</b>	<b>110</b>

## Classifica ambiente

Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2013	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2013	Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Pos. 2013
1	TRENTO	1	1000,00	5	37	VICENZA	2	661,01	67	74	OGLIASTRA	3	546,09	34
2	MANTOVA	1	969,22	51	38	NUORO	2	660,83	11	75	GORIZIA	3	542,03	18
3	BELLUNO	1	896,81	1	39	RAVENNA	2	660,05	77	76	RIMINI	3	540,77	100
4	MATERA	1	885,47	2	40	TERNI	2	653,13	42	77	BERGAMO	3	521,49	78
5	PORDENONE	1	869,17	15	41	PISA	2	649,62	63	78	ORISTANO	3	521,04	9
6	CAGLIARI	1	823,72	97	42	FERRARA	2	646,76	84	79	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	3	519,60	13
7	SIENA	1	819,66	39	43	TRIESTE	2	644,77	81	80	FERMO	3	503,66	88
8	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1	814,07	4	44	REGGIO CALABRIA	2	642,43	36	81	PISTOIA	3	493,75	40
9	ENEZIA	1	793,26	22	45	AOSTA	2	640,01	45	82	COSENZA	3	493,27	38
10	LA SPEZIA	1	775,62	19	46	PRATO	2	639,63	48	83	SAVONA	3	479,20	53
11	REGGIO EMILIA	1	774,62	46	47	NOVARA	2	637,51	68	84	VITERBO	3	477,84	52
12	POTENZA	1	764,29	3	48	ISERNIA	2	633,68	14	85	CALTANISSETTA	3	476,97	56
13	PARMA	1	760,41	49	49	VARESE	2	632,26	54	86	GENOVA	3	475,34	91
14	SONDRIO	1	752,72	28	50	SASSARI	2	622,90	23	87	LIVORNO	3	474,32	58
15	MODENA	1	752,28	59	51	COMO	2	621,89	70	88	MESSINA	3	465,48	57
16	CUNEO	1	750,66	31	52	CAMPOBASSO	2	619,48	16	89	BARI	3	460,42	71
17	ASCOLI PICENO	1	745,67	17	53	LECCE	2	608,98	47	90	FIRENZE	4	447,61	104
18	VERCELLI	1	725,40	25	54	BENEVENTO	2	607,77	30	91	PESCARA	4	443,70	86
19	LODI	1	715,75	60	55	MONZA E DELLA BRIANZA	2	604,08	64	92	CARBONIA-IGLESIAS	4	441,23	33
20	FORLÌ-CESENA	1	715,01	50	56	AVELLINO	2	596,21	29	93	TRAPANI	4	440,61	106
21	GROSSETO	1	712,07	41	57	VERONA	2	590,86	85	94	ROMA	4	411,43	109
22	PERUGIA	1	710,39	37	58	LECCO	2	588,62	43	95	CHIETI	4	404,69	94
23	CREMONA	2	706,63	72	59	TARANTO	3	587,26	75	96	CATANZARO	4	402,14	87
24	L'AQUILA	2	704,78	10	60	SALERNO	3	585,71	20	97	LATINA	4	401,04	90
25	RIETI	2	703,70	21	61	BIELLA	3	584,28	66	98	CROTONE	4	382,38	62
26	BOLZANO	2	697,25	24	62	LUCCA	3	579,42	80	99	ENNA	4	381,86	74
27	BRINDISI	2	696,72	12	63	RAGUSA	3	577,06	26	100	TORINO	4	374,57	101
28	UDINE	2	695,67	55	64	BOLOGNA	3	575,26	79	101	MASSA-CARRARA	4	371,28	99
29	ANCONA	2	692,96	44	65	CASERTA	3	570,97	32	102	AGRIGENTO	4	364,02	82
30	ALESSANDRIA	2	692,81	83	66	PADOVA	3	567,49	92	103	NAPOLI	4	354,20	98
31	BRESCIA	2	685,94	96	67	AREZZO	3	566,89	35	104	VIBO VALENTIA	4	311,39	89
32	PIACENZA	2	683,80	69	68	MILANO	3	565,51	95	105	FROSINONE	4	279,04	105
33	TERAMO	2	679,75	27	69	ASTI	3	559,13	61	106	IMPERIA	4	267,93	76
34	MACERATA	2	671,73	8	70	PESARO E URBINO	3	557,06	65	107	PALERMO	4	239,30	107
35	FOGGIA	2	668,45	7	71	PAVIA	3	555,95	102	108	SIRACUSA	4	224,46	108
36	MEDIO CAMPIDANO	2	661,15	6	72	TREVISO	3	549,74	93	109	OLBIA-TEMPIO	4	160,51	103
					73	ROVIGO	3	549,42	73	110	CATANIA	4	0,00	110